

Repertorio n. 8067 Atto Pubblico



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

**MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA**

**ATTO AGGIUNTIVO**

Alla Convenzione rep.7191/1991 e relativi atti aggiuntivi rep. 7288/1992 e 7950/2002 stipulata

tra il Magistrato alle Acque (C.F. n. **80010060277**)

ed il Consorzio "Venezia Nuova" (C.F. n. **05811860583**), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno **2005** (duemilacinque) il giorno **11** (undici) del mese di **maggio** (05) in Venezia, in una sala del Magistrato alle Acque, dinanzi a me, Funz.rio Amm.vo Sig.ra **Razetti** Cristina, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato alla stipula dei contratti giusta decreto del Presidente del Magistrato alle Acque – Venezia n. 653 del 12.10.2004 e senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti contraenti con me d'accordo rinunciato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile in data 15.02.1913, n. 89,

***P r e m e s s o***

- **che** tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova è stata stipulata la Convenzione rep. n. 7191/1991 ed i successivi Atti Aggiuntivi repp. nn. 7288/1992 e 7950/2002, le cui

premesse debbono intendersi qui integralmente riportate;

- **che** la citata Convenzione rep.7191/91 ha per oggetto la regolamentazione generale intesa a disciplinare il rapporto concessorio tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sino all'ultimazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi ad essa allegato necessari per l'attuazione degli obiettivi di cui alla Legge 29.11.1984, n. 798;

- **che** la Convenzione rep.7191/91 prevede che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale siano realizzati, in ragione dei finanziamenti via via disponibili, per lotti - ovvero stralci funzionali - oggetto di appositi atti attuativi della richiamata convenzione generale;

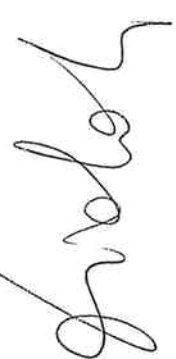
- **che** il riferito Piano Generale contempla, tra gli interventi da realizzare, le opere di regolazione delle maree da eseguire alle tre bocche di porto indicate, in particolare, nella scheda n. 5 del menzionato documento programmatico;

- **che** il Progetto di massima delle opere di regolazione delle maree è stato approvato con D.P. n. 14324 del 24.5.1993 ed è stato, altresì, positivamente valutato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, riunito in Assemblea Generale, con voto n. 48 del 18.10.1994;

- **che** il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, riunito in Assemblea Generale, si è ulteriormente espresso sul menzionato progetto con voto n. 19 del 26.2.1999;

- **che** il Progetto delle opere di regolazione delle maree (cd. "Sistema MOSE") è stato inserito nel 1° programma delle infrastrutture strategiche, da attuare in base alla legge n. 443/2001, approvato con delibera CIPE del 21.12.2001 (Codice Unico di Progetto - CUP D51B02000050001);

- **che**, in data 6.12.2001, il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo ex art. 4 legge n. 798/1984 ha deliberato che si procedesse allo sviluppo della



progettazione in conformità a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15.3.2001;

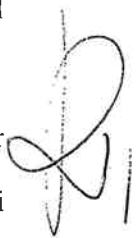
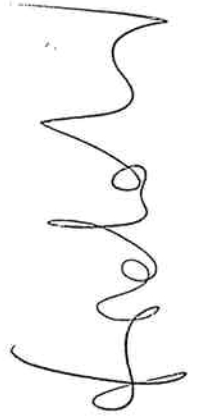
- **che**, in ossequio ai programmi approvati ed alle riferite deliberazioni del 15.3.2001 e del 6.12.2001, il Concessionario Consorzio Venezia Nuova ha provveduto a redigere il progetto definitivo delle opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto, che è stato approvato dal Magistrato alle Acque di Venezia, con prescrizioni e raccomandazioni, con D.P. n. 9304 del 16.1.2003;

- **che**, successivamente, il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo, acquisiti sul progetto i pareri della Regione Veneto, del Comune di Venezia e del Comune di Chioggia, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 139/1992, ha deliberato, nella riunione del 3.4.2003, che si procedesse all'ulteriore sviluppo del progetto ed alla realizzazione dei lavori sulla base del progetto definitivo approvato con il richiamato D.P. n. 9304 del 16.1.2003;

- **che** la Commissione per la Salvaguardia di Venezia ha espresso parere positivo sul progetto, con prescrizioni, in data 26.1.2004;

- **che**, nelle more del riferito iter approvativo, è stato assegnato dal CIPE, con deliberazione n. 109 del 29.11.2002, a valere sui "limiti di impegno" di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002 per la realizzazione delle infrastrutture strategiche inserite nel 1° programma ex legge n. 443/2001 approvato dal CIPE con delibera del 21.12.2001, un volume di investimento complessivo pari a € 450 milioni, per il triennio 2002 - 2004;

- **che** la norma dell'art. 80 comma 28 della L. 289/2002 (Legge Finanziaria per l'anno 2003) ha stabilito che le risorse destinate alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree avrebbero potuto essere impiegate anche per la esecuzione degli interventi di competenza degli Enti locali previa deliberazione di ripartizione



ed assegnazione del Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo ex art. 4 legge n. 798/1984;

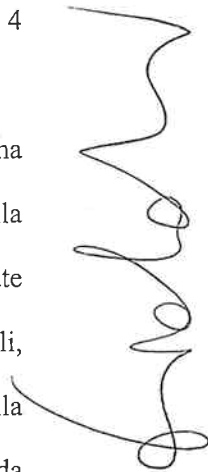
- **che** il Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, con deliberazione del 4.2.2003, ha stabilito, in virtù della disposizione sopra richiamata dell'art. 80 comma 28 della legge n. 289/2002, la quota di "limiti di impegno" a valere sulle risorse stanziata con la legge n. 166/2002, da destinare direttamente alle Amministrazioni locali, nonché la quota dei "limiti di impegno" da destinare alla redazione della progettazione e alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree, da impegnare secondo le priorità definite dalla Amministrazione Concedente;

- **che**, in particolare, per quanto attiene alla progettazione e alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree, il Comitato ex art. 4 legge n. 798/84 ha destinato, quali "limiti di impegno", € 11.785.000,00.=, in parte con decorrenza dal 2002 (traslata poi al 2003) e in parte con decorrenza dal 2003, e € 26.708.000,00.= con decorrenza dal 2004;

- **che**, a valere sui riferiti "limiti di impegno", il finanziamento, preordinato alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree, è stato reperito dal Consorzio Venezia Nuova mediante due contratti di mutuo stipulati con gli Istituti Finanziatori, individuati a seguito di pubbliche gare ex D. Lgs. n. 157/1995, rispettivamente in data 24.11.2003 per un importo sino a € 136.000.000,00.= e in data 16.12.2003 per un importo sino a € 314.000.000,00.=;

- **che** il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova hanno predisposto il piano di sviluppo delle attività che prevede l'avanzamento dei lavori per stralci, esaminato favorevolmente dal Comitato Tecnico del Magistrato alle Acque con voto n. 79 in data 6.6.2003;

- **che**, conseguentemente, il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio





Venezia Nuova hanno stipulato l'atto rep. n. 8014/2003 per un valore di € 136.000.000,00.= e l'atto rep. n. 8015/2003 per un valore di € 314.000.000,00.=, attuativi della Convenzione Generale rep. 7191/1991, per la realizzazione dei primi stralci volti alla esecuzione delle opere di regolazione delle maree;

- **che**, in base al riferito piano, ed ai menzionati atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003, il Consorzio Venezia Nuova ha provveduto a redigere i primi nove stralci esecutivi delle opere di regolazione delle maree, tutti approvati dal Magistrato alle Acque di Venezia con l'emissione dei relativi DD.PP., nonché quota parte della progettazione esecutiva generale e alcune attività propedeutiche alla progettazione esecutiva stessa e alla realizzazione delle opere;

- **che** la norma dell'art. 4 della L. 350/2003 (Legge Finanziaria per l'anno 2004) ha rifinanziato il fondo di cui all'art. 13 della L. 166/2002 per la realizzazione delle opere strategiche;

- **che** il CIPE, con deliberazione n. 40 del 29.9.2004 (G.U. n. 21 del 27.01.2005), ha attribuito al "Sistema MOSE", a valere sui fondi stanziati con la riferita L. 350/2003, un contributo quindicennale, con decorrenza dal 2005, di €64.888.000,00.= che consente di attivare un volume di investimento pari a €709.000.000,00.=;

- **che** l'art. 23 quater della L. 47/2004 ha prorogato la validità della menzionata disposizione dell'art. 80 comma 28 della L. 289/2002;

- **che**, pertanto, in data 4.11.2004, il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo ex art. 4 L. 798/1984 ha deliberato di destinare alla realizzazione delle attività di competenza delle Amministrazioni Comunali di Venezia e Chioggia volte alla salvaguardia di Venezia, di cui all'art. 6 della medesima L. 798/1984, la somma di € 70.900.000,00.=, pari al 10% del volume di investimento complessivo

assegnato dal CIPE, e, per le attività volte alla progettazione e realizzazione delle opere di regolazione delle maree di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Magistrato alle Acque, da attuare per tramite del concessionario Consorzio Venezia Nuova, la somma di € 638.100.000,00.=, pari al 90% del suindicato volume di investimento assegnato dal CIPE;


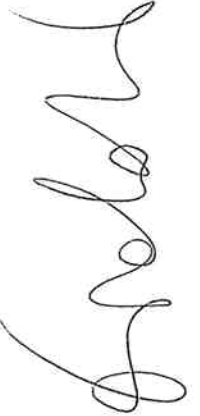
- **che** tale ripartizione è stata recepita dal CIPE con deliberazione n.75 del 20.12.2004 (G.U. n. 92 del 21.04.2005) che, in particolare, assegna il contributo quindicennale decorrente dal 2005 di importo pari a € 58.399.000,00.= alle attività preordinate alla realizzazione del cd. "Sistema MOSE" da eseguire in regime di concessione dal Magistrato alle Acque di Venezia attraverso il proprio Concessionario Consorzio Venezia Nuova;

- **che**, per poter perimetrare l'impegno finanziario pubblico necessario per la realizzazione delle opere di regolazione delle maree, le parti hanno inteso definire specifiche modalità contrattuali;

- **che**, a seguito di indicazioni emerse in sede ministeriale, il Consorzio Venezia Nuova con nota n. 17788 del 21.06.2004 ha rappresentato al Magistrato alle Acque la possibilità che si definisse un prezzo chiuso dell'opera e di tutte le prestazioni di ingegneria e degli oneri di competenza del Concessionario Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione dei lavori di regolazione delle maree, con conseguente contabilizzazione dei lavori a corpo;

- **che** il Magistrato alle Acque con nota n. 479/GAB del 13 luglio 2004 ha aderito alla riferita impostazione, in quanto ritenuta idonea a consentire la determinazione dell'impegno pubblico;

- **che** la definizione del prezzo chiuso consentirà di programmare l'impegno economico finanziario alla luce di un costo dell'opera predefinito;



- **che** peraltro, nell'ambito della riferita impostazione, il Magistrato alle Acque ha ritenuto debba trovare applicazione, al fine di evitare la lievitazione dei costi di costruzione dell'opera per l'esigenza di introdurre varianti progettuali determinate da manchevolezze o carenze di progetto, le norme di cui all'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 190/2002;

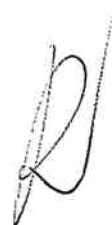
- **che**, dopo un iter istruttorio nell'ambito del quale si è espresso il Comitato Tecnico di Magistratura, con voto n. 46 del 7 aprile 2005, è stato definito il costo complessivo degli interventi necessari per completare le opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto;

- **che**, in particolare il costo per la redazione delle progettazioni e l'esecuzione degli interventi necessari per completare il "Sistema MOSE" è stato definitivamente stimato in Euro 3.709.897.029,75.=, ivi comprese alcune attività – anche a carattere sperimentale e di studio – da realizzare a misura collegate alla esecuzione degli interventi di regolazione delle maree, nonché tutti i conseguenti oneri, come risulta dal Piano allegato sub lett. A al presente atto;

- **che**, pertanto, si rende necessario apportare alcune modifiche alla Convenzione 7191/1991, affinché, nell'ambito della concessione in essere tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova, venga stabilita un'opportuna disciplina per la realizzazione delle opere di regolazione delle maree non comprese nei precedenti atti convenzionali;

- **che**, per poter disciplinare la realizzazione degli interventi non oggetto dei surrichiamati atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003 si rende necessario stipulare apposito atto in forma pubblico-amministrativa aggiuntivo alla richiamata Convenzione rep. 7191/1991, affinché siano adeguate le pattuizioni convenzionali;

- **che** in sede competente saranno programmate le risorse finanziarie necessarie per



completare le opere di regolazione delle maree ed assicurare quindi l'ultimazione dei lavori nei termini prefigurati, come indicato nel cronoprogramma e nel piano dei finanziamenti allegati sub lett. B;

- **che** il presente atto non riguarda gli interventi, diversi dalle opere di regolazione delle maree compresi nel Piano Generale di cui all'art. 3 legge n. 139/1992 e, pertanto, nella Convenzione rep. 7191/1991 e nei relativi atti attuativi stipulati e da stipulare, per la realizzazione dei quali restano ferme valide ed efficaci tutte le disposizioni di cui alla riferita Convenzione Generale rep. 7191/1991 e successivi atti aggiuntivi;

- **che** restano pertanto ferme le pattuizioni di cui agli atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003;

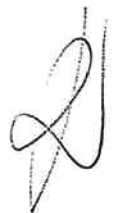
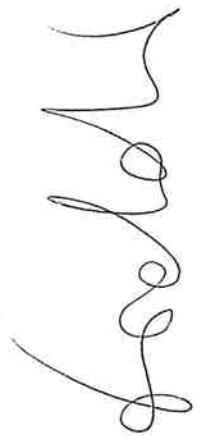
- **che**, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti del Consorzio Venezia Nuova e delle singole Società ed Imprese componenti il Consorzio stesso, e degli altri soggetti previsti dalla legge, cause di divieto e di sospensione, o comunque ostative ai sensi del D.Lgs. n.490/1994, come da informazioni acquisite in base all'art. 10 del D.P.R. 252/1998;

- **che** con voto n. 47 del 29.04.2005 il Comitato tecnico di Magistratura ha espresso parere favorevole sullo schema di atto di sottomissione e le previsioni in esso contenute;

- **che** con nota prot n. 3423 Div. 2<sup>^</sup>/P.A. VE US del 09.05.2005 è stato incaricato l'Ufficio Gare e Contratti di questa Amministrazione alla redazione e stipula del presente atto;

- **che** si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto;

Si sono a tale fine presentati davanti a me, Funz.rio Amm.vo Sig.ra Razetti







Cristina, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato a ricevere i contratti:

**DA UNA PARTE:** Dott.ssa Maria Giovanna **FERIALDI**, nata [REDACTED] 1941, in rappresentanza dell'Amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti, che interviene al presente atto in virtù dei poteri conferiti con Decreto del Presidente del Magistrato alle Acque – Venezia n. 654 in data 12.10.2004, con esclusione di qualsiasi responsabilità personale non legata alla funzione di cui sopra

**E DALL'ALTRA:** dott. Roberto **PRAVATA**, nato [REDACTED] 1954, Vice Direttore Vicario del Consorzio 'Venezia Nuova' domiciliato per la carica in Venezia, San Marco 2803, sede del Consorzio Venezia Nuova, **delegato a firmare** in nome e per conto dello stesso il presente atto, giusta procura conferitagli, in data 31.01.1995 con atto rep. n. 5803, a cura del dott. Alberto Gasparotti, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia, e che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lett. "D1", dal Direttore del Consorzio 'Venezia Nuova' Ing. Dott. Giovanni Mazzacurati, nato [REDACTED] 1932, in virtù dei poteri già conferiti e confermati dal Consiglio Direttivo del Consorzio medesimo con delibera del 30.11.1994, che in estratto autentico con numero di repertorio n. 27670 del 04.12.2003 a rogito del dott. Paolo Chiaruttini, notaio in Venezia, si allega al presente atto sotto la lett. "D2", previa lettura da me datane alle parti.

Tutto ciò premesso ed accertato da me Ufficiale Rogante sulla base dei documenti esibitimi, le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, convengono e stipulano quanto segue:

#### ARTICOLO 1

#### VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse e gli allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale ed hanno valore di patto.

## ARTICOLO 2

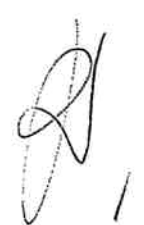
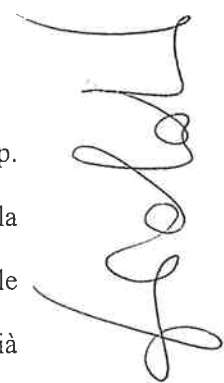
### OGGETTO

Il presente atto, a parziale modifica ed integrazione della Convenzione rep. 7191/1991 e dei relativi atti aggiuntivi, ha per oggetto la disciplina della progettazione esecutiva e della realizzazione degli interventi di regolazione delle maree alle bocche di Porto di Venezia (c.d. Progetto MOSE), che non siano già oggetto degli atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003.

La precisa determinazione delle opere oggetto della disciplina di cui alla presente Convenzione risulta dal piano di esecuzione allegato sub lett. A al presente atto nel quale sono ricompresi tutti gli interventi da eseguire per ultimare le opere di regolazione delle maree oggetto del "prezzo chiuso" di cui al successivo art. 3.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente atto valgono, con riferimento alla fase di progettazione e realizzazione delle opere di regolazione delle maree, le disposizioni di cui alla Convenzione Generale n. 7191/1991 e relativi atti aggiuntivi, che pertanto conservano piena efficacia anche con riguardo alle opere da realizzare a misura ricomprese nell'Allegato sub lett. A al presente atto.

Dall'oggetto del presente atto restano comunque esclusi gli interventi ricompresi nel Piano Generale degli Interventi, e conseguentemente nella Convenzione rep. n. 7191/1991, diversi dalle opere di regolazione delle maree, nonché quelli individuati nei summenzionati atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003. Per detti interventi restano pienamente valide ed efficaci le norme di cui alla cennata Convenzione Generale rep. 7191/1991 ed ai relativi Atti Attuativi stipulati.



Resta pertanto confermato, per quanto occorra, l'affidamento al Consorzio Venezia Nuova degli interventi per la realizzazione delle opere di regolazione delle maree, già previsto nella Convenzione rep. N. 7191/1991, e più specificatamente nell'art. 1 degli Atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003 da realizzare per stralci esecutivi. Le parti convengono che il Consorzio Venezia Nuova eseguirà gli interventi individuati nel piano di esecuzione allegato sub lett. A al presente atto mediante stralci in virtù delle risorse finanziarie via via disponibili, sulla base del cronoprogramma allegato sub lett. B al presente atto.

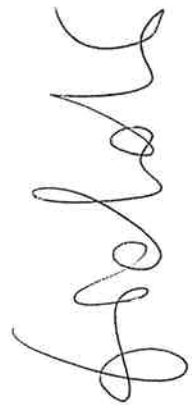
### ARTICOLO 3

#### PREZZO CHIUSO

Il prezzo complessivo degli interventi, comprensivo di tutte le attività, anche quelle sperimentali e di studio e comunque connesse alle opere di regolazione delle maree come risultanti dal piano di esecuzione delle opere allegato sub lett. A al presente atto e computato con riferimento al progetto definitivo, viene definitivamente convenuto tra le parti in Euro 3.709.897.029,75.=, comprensivo di IVA.

Il Consorzio dà atto che il prezzo di Euro 3.369.019.472,91.=, afferente alle opere di regolazione delle maree, pattuito "a corpo", è remunerativo, comprensivo e compensativo di tutte le prestazioni, attività, compiti, obblighi ed oneri, che il Consorzio stesso dovrà porre in essere ai fini della realizzazione a regola d'arte delle opere oggetto della presente convenzione.

Resta fermo che per gli interventi già oggetto di Atti Attuativi della Convenzione rep. n. 7191/1991, e per quelli da realizzarsi a misura, connessi alle opere di regolazione delle maree di cui all'Allegato sub lett. A al presente atto, di importo pari a Euro 340.877.556,84.=, varranno le pattuizioni di cui alla richiamata Convenzione Generale.



Il prezzo a corpo, riferito alle opere di regolazione delle maree, è comprensivo degli oneri relativi all'osservanza degli obblighi in materia di sicurezza, nonché del corrispettivo per la progettazione, la direzione, assistenza e contabilità lavori, oltre agli oneri afferenti al collaudo e agli oneri afferenti alle funzioni del concessionario e all'IVA calcolata secondo le disposizioni di legge vigenti.

Il Consorzio Venezia Nuova procederà, secondo le pattuizioni di cui alla Convenzione rep. n. 7191/1991 come integrata dal presente atto, a realizzare, previo perfezionamento di Atti Attuativi in virtù delle risorse via via disponibili, gli stralci esecutivi individuati nel Piano di esecuzione e secondo le priorità di cui al cronoprogramma, allegati rispettivamente sub lett. A e B al presente atto.

Resta fermo il sistema di adeguamento dei prezzi di cui all'art. 12 della Convenzione rep. 7191/1991, in fase di presentazione ed approvazione dei singoli stralci esecutivi.

#### ARTICOLO 4

##### MODIFICHE AL PREZZO CHIUSO

Il prezzo chiuso di cui al precedente articolo, che remunererà gli interventi specificatamente indicati nel Piano di esecuzione allegato sub lett. A al presente atto, deve intendersi, fermo quanto disposto dall'ultimo comma del precedente art. 3, fisso ed invariabile e stabilito a corpo, per quanto attiene alle opere di regolazione delle maree, e potrà essere soggetto a modifiche o revisioni esclusivamente, qualora ricorrano, in corso di esecuzione dei singoli stralci esecutivi, le circostanze indicate nell'art. 26 della legge n. 109/1994, come modificato dall' art. 1 comma 550 della legge n. 311/2004 (Legge finanziaria per l'anno 2005) che deve intendersi recepito nel presente atto.

#### ARTICOLO 5



### VARIANTI IN CORSO D'OPERA E RELATIVO COMPUTO

Il Consorzio dovrà eseguire tutte le varianti al progetto esecutivo ordinate dal Concedente, anche in corso d'opera.

Il Consorzio sarà altresì tenuto ad introdurre le varianti che dovessero essere necessarie per adeguare il progetto alle prescrizioni rese dal Comitato Tecnico di Magistratura con voto n. 116 dell'8.11.2002 in sede di approvazione del progetto definitivo, nonché dalle prescrizioni della Commissione per la Salvaguardia di Venezia rese nella seduta del 26.1.2004.

Saranno, inoltre, considerate varianti in aumento le modificazioni conseguenti a sorpresa geologica e simili, ovvero necessarie in dipendenza di richieste di Autorità terze. Le varianti eseguite ai sensi dei precedenti commi del presente articolo potranno determinare variazioni in aumento o diminuzione del prezzo di cui al precedente art. 3.

A tal fine, le parti convengono che le varianti andranno computate sulla base dell'elenco prezzi allegato sub lett. C al presente atto, in forza del quale è stato determinato il prezzo chiuso di cui all'art. 3 riferito alla singola lavorazione.

Il menzionato criterio di computazione sarà adottato sia in caso di varianti in aumento che in diminuzione, nonché varianti qualitative, comunque ordinate dall'Amministrazione o necessarie per fatti sopravvenuti ovvero richieste di autorità terze.

Resta inteso tra le parti che, per quanto attiene alle varianti e alla loro incidenza sul prezzo, troveranno, con riguardo alle opere di regolazione delle maree oggetto del "prezzo chiuso", integrale applicazione le disposizioni, che devono intendersi pattiziamente recepite, di cui all'art. 9, comma 5, lett. a) e b), del D. Lgs. n. 190/2002.

## ARTICOLO 6

### PAGAMENTO DEL PREZZO

Il corrispettivo dovuto al Concessionario pattuito "a corpo" verrà versato sulla base del Piano di Avanzamento delle Attività riferite a ciascun progetto esecutivo. Pertanto, ad ogni progetto esecutivo sarà allegata la relativa Tabella di incidenza delle singole lavorazioni.

Per la redazione dei SS.AA.LL., che saranno predisposti ogni qualvolta sia raggiunta la percentuale di avanzamento prevista nelle citate Tabelle, restano, per quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al presente atto, ferme le pattuizioni di cui alla Convenzione rep. 7191/1991.

## ARTICOLO 7

### AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività di progettazione ed esecuzione si svilupperanno secondo quanto previsto dal cronoprogramma allegato sub lett B al presente atto.

Lo sviluppo dell'opera e la sua ultimazione potranno avvenire secondo quanto indicato nel cronoprogramma allegato soltanto qualora si verifichino i presupposti essenziali di erogazione dei finanziamenti nella entità e nelle scansioni temporali indicate dal Piano dei finanziamenti (allegato sub B), e di espletamento dell'iter approvativo e autorizzativo delle singole fasi progettuali coerente con la programmazione indicata.

## ARTICOLO 8

### GARANZIE

Resta inteso tra le parti che il Concessionario presterà le garanzie cui è tenuto in forza di legge e della Convenzione rep. n. 7191/1991 e degli Atti Attuativi rep. 8014/2003 e rep. 8015/2003 in ragione dei singoli atti attuativi che saranno via via

approvati per procedere allo sviluppo delle attività realizzative.

#### **ARTICOLO 9**

##### **PENALI**

Con riferimento alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto, da ultimarsi entro il 31.12.2012, è convenuto che il mancato rispetto del termine di completamento previsto per ciascun stralcio esecutivo per cause imputabili al Concessionario, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera nella misura dello 0,5 per mille dell'importo lavori del medesimo stralcio esecutivo, sino ad un limite massimo corrispondente al 6% dell'importo suddetto.

Nel caso di ritardo del termine finale di cui al cronoprogramma, sempre per cause imputabili al Concessionario, sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,5 per mille dell'importo complessivo dei lavori, sino ad un limite massimo corrispondente al 4% dell'importo medesimo.

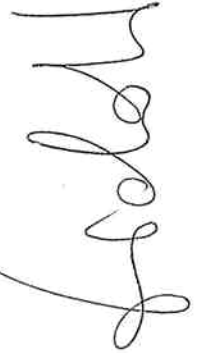
Resta inteso che, comunque, la penale complessiva applicata non potrà essere superiore al 10% dell'importo del singolo stralcio esecutivo e dell'importo complessivo dei lavori.

E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto del Magistrato alle Acque di Venezia al risarcimento dell'eventuale maggior danno eccedente il valore delle penali come sopra indicato.

#### **ARTICOLO 10**

##### **MODIFICA DELLA CONVENZIONE REP. 7191/1991**

Con riferimento alle opere di regolazione delle maree di cui al presente atto ed individuate nel piano allegato sub lett. A, le disposizioni di cui alla Convenzione Generale rep. 7191/1991 incompatibili con quelle convenute con il presente atto,



devono intendersi sostituite dalle pattuizioni ivi convenute.

Per quanto non modificato con il presente atto, e perciò anche con riguardo agli interventi di sperimentazione e le opere connesse a quelle da realizzare alle bocche di porto per la regolazione delle maree, restano vigenti le condizioni contrattuali di cui alla Convenzione rep. 7191/1991.

Resta comunque valido ed efficace quanto previsto dall'atto aggiuntivo rep. 7950 del 21.6.2002 e, in particolare, l'impegno del Consorzio Venezia Nuova ad appaltare, mediante l'applicazione delle Direttive Europee di settore, la fornitura delle opere elettromeccaniche che costituiscono parte del "Sistema MOSE", assunto a seguito degli accordi intervenuti tra le Autorità Italiane e la Commissione Europea in ordine all'affidamento al Consorzio Venezia Nuova della concessione assentita ex art.3 della L. 798/1984.

#### **ARTICOLO 11 ALLEGATI**

Al presente atto sono allegati i seguenti documenti:

A) Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree; -B) Cronoprogramma e relativo piano dei finanziamenti; -C) Elenco prezzi; -D1) – D2) Poteri di rappresentanza; -E) Certificato di Iscrizione all'Ufficio Registro Imprese rilasciato in data 17.03.2005, dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia del Consorzio Venezia Nuova; -F) Informativa Antimafia ex art. 2 del D.L.vo 490/94 e D.P.R. 252/98 art.10, rilasciata dall'Ufficio Territoriale del Governo di Venezia in data 23.03.2005, prot. n.99/05/AM/GAB.

#### **ARTICOLO 12**

Tutte le spese del presente atto, registro, copia degli atti ecc., niuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del Consorzio Venezia Nuova. Si dichiara espressamente





che il presente atto riguarda comunque prestazioni soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e successive modificazioni e che l'atto stesso mentre obbliga fin d'ora il Consorzio Concessionario sarà invece obbligatorio per il Magistrato alle Acque, solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Si informa, altresì, il Consorzio 'Venezia Nuova' che, ai sensi dell'art. 10 della legge 765/1996 e s.m. e i., i dati forniti dalla medesima sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla stipulazione e gestione del presente contratto. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nella citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Il presente atto, scritto su 17 (diciassette) facciate, bollate a norma di legge, da persona di mia fiducia e da me diretta, viene letto a chiara ed intelligibile voce alle parti che, da me interpellate, signora Cristina Razetti, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato alla stipulazione dei contratti, dichiarano l'atto stesso conforme alle loro volontà e lo sottoscrivono con me, qui in fine ed a margine degli altri fogli.

**p. il Consorzio 'Venezia Nuova'**

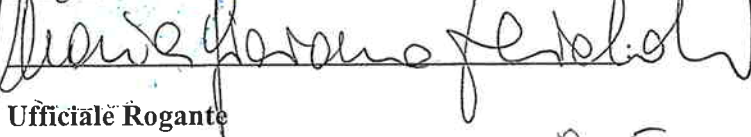
Vice Direttore Vicario Dott. Roberto **PRAVATA'**



**p. l'Amm.ne delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Magistrato alle Acque

Dirigente Vice Presidente dott.ssa Maria Giovanna **FERIALDI**



**Ufficiale Rogante**

Funz.rio Amm.vo Sig.ra Cristina **RAZETTI**

